

# MANTOVA - La città dei 3 laghi



**Periodo:** dal 14 al 15 dicembre 2019

**Equipaggio:** Claudio (45), Roberta (46), Carlotta (8) e Camillo (5)

**Mezzo:** Laika Kreos 3003

## **Premessa:**

Finalmente dopo anni passati fra noleggi, sogni, dubbi, desideri ed indecisioni, ma comunque con tanta voglia di viaggi e di avventura, mia moglie ed io ci siamo decisi a fare il grande passo; abbiamo valutato le nostre esigenze familiari, abbiamo selezionato le piante e gli allestimenti che rispondevano maggiormente alle nostre esigenze e, dopo fiere e concessionari, ci siamo imbattuti nel nostro mezzo ideale.

Mantenuto e mantenuto in modo maniacale da Maxi, il suo precedente proprietario, da fine Novembre fa parte della nostra famiglia.

Purtroppo il mal tempo e gli impegni lavorativi ci hanno obbligato a ritardare fino a questo week-end la nostra prima uscita con il nostro Kreos 3003.

Volevamo portare i bimbi a Crodo, in Val d'Ossola, per visitare i presepi sull'acqua, ma le avverse condizioni meteo ci hanno obbligato a cambiare meta; abbiamo così optato per Mantova, splendido esempio di architettura rinascimentale fortemente voluta dai Gonzaga, divenuta dal Luglio 2008 patrimonio dell'umanità dell'UNESCO.

Mantova è l'unica città, intesa come museo urbano diffuso, presente sulla piattaforma Google Arts & Culture con più di 1.000 opere digitalizzate, 40 mostre virtuali allestite in 8 differenti musei virtuali.

## Sabato 14 Dicembre

**Partenza:** ore 9:40

**Luogo della partenza:** In una località segreta nella Prov. di Monza e Brianza

**Meteo alla partenza:** Soleggiato

**Temperatura alla partenza:** 6° C

**Destinazione:** Mantova

**Arrivo a destinazione:** 11:35

**Meteo a destinazione:** Soleggiato

**Temperatura a destinazione:** 9° C

**Dove abbiamo sostato:**

Area di Sosta Comunale Sparafucile - Via Legnago 1/A - Mantova

Coordinate GPS: N 45.16340, E 10.81257      N 45°09'48", E 10°48'45"

Contatto per info ed emergenze: 3311126846

Area totalmente automatizzata

Fondo: terra / erba

Costo per 24h: 21 €

Servizi compresi:



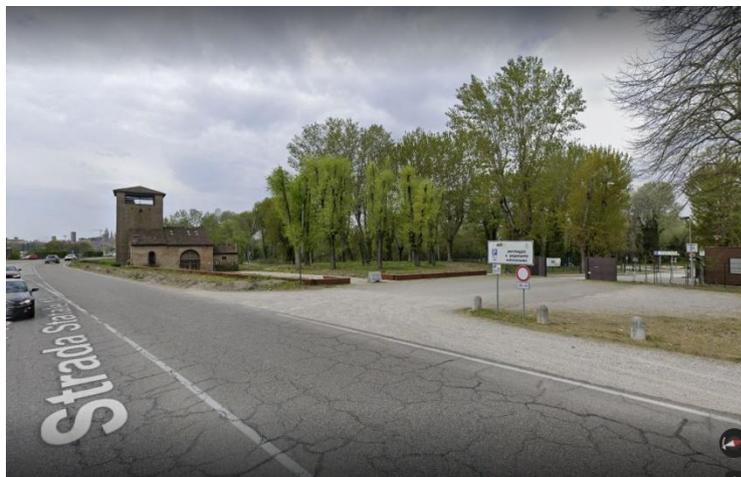
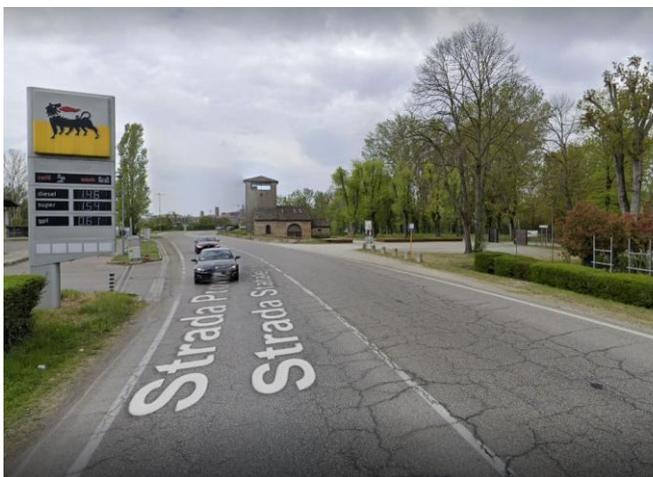
Sita a 4 km dal casello dell'Autobrennero "Mantova Nord", in direzione Mantova.

Si trova sulla destra, di fronte al distributore Agip, poco prima del ponte di S.Giorgio.

Dista circa 600m dal centro storico (10 min a piedi), centro raggiungibile mediante passeggiata su pista ciclo-pedonale Mantova-Peschiera che passa proprio fuori dall'area stessa.

Accesso totalmente automatizzato (accetta monete e banconote, fornisce resto) illuminata, ideale per visitare Mantova ed effettuare escursioni in battello lungo il Mincio.

Autobus urbano e Bar di fronte all'ingresso dell'area, a circa 2 km supermercato.



Dopo aver raggiunto l'Area di Sosta Sparafucile, esserci posizionati ed aver sistemato il mezzo per la sosta, ci siamo incamminati lungo il ponte di San Giorgio per raggiungere il centro cittadino. Arrivati di fronte al fossato del palazzo ducale ed aver fatto le foto di rito, varchiamo le mura della città e ci dirigiamo verso il centro. Complice la temperatura frizzantina e l'imminente periodo di feste natalizie, non ci sono molti turisti per la città e ci godiamo il centro e la visita a palazzi e musei in modo ottimale, senza confusione e con ampi spazi a nostra disposizione. Dopo una breve colazione decidiamo di visitare Palazzo Ducale, noto anche come Regia dei Gonzaga.

## Palazzo Ducale: il palazzo più grande d'Europa

E' una vera e propria città nella città ed è uno dei palazzi con più stanze d'Europa: ben 535. Costruito durante i più di quattro secoli di dominazione dei Gonzaga, nei suoi 34.000 mq racchiude i capolavori pittorici di Pisanello, Giulio Romano, Rubens, Andrea Mantegna e i meravigliosi arazzi realizzati su disegno di Raffaello.



All'interno dell'edificio è visitabile la Camera degli Sposi.

## La Camera degli Sposi

Il capolavoro di Mantegna, gli affreschi che vengono riportati su tutti i libri di storia dell'arte per la loro bellezza e per il fatto che l'oculo al centro del soffitto rappresenta il primo dipinto che utilizzi la prospettiva verticale. La famiglia Gonzaga rappresentata in quella che venne definita ai tempi "La più bella camera del mondo".



In un battibaleno arrivano le 14:30 e la fame inizia a farsi sentire; come siamo soliti fare quando viaggiamo, decidiamo di mangiare i piatti tipici del luogo in quanto siamo convinti che, anche attraverso la cucina, si possa capire meglio la cultura del luogo in cui ci troviamo. La nostra scelta cade su di un ristorantino proprio di fronte a Palazzo Ducale. Come molti ristoranti, anche quello che abbiamo scelto propone menù turistici; dando un occhio al menù all'esterno (giusti prezzi) e buttando l'altro oltre le vetrine dove si vedono passare i piatti che vengono serviti ai tavoli (ottimo impiattamento ed aspetto delle pietanze), ci convinciamo ad entrare. La nostra scelta cade su tortelli di zucca e risotto con salsiccia come primi piatti e su polenta e salame e roast-beef come secondi.

Dopo pranzo, come perfetti turisti, ci lasciamo attrarre dal classico trenino che mostra la città; dopo aver pagato il dovuto (16€ totali - 4€ a testa per intenderci - i bambini pagano come gli adulti) partiamo per le vie di Mantova. Passano le vie ed il tour si rivela ben presto una sola, le strade percorse sono esclusivamente secondarie e assolutamente anonime, senza vetrine e nulla di architettonicamente o artisticamente degno di nota da vedere. Non appena il trenino si ferma di fronte al classico mercatino di Natale, decidiamo di scendere al volo e visitare le casette di legno alla ricerca della sorgente del profumo di Vin Brulè che c'è nell'aria. Anche le casette si rivelano la solita "fuffaglia" commerciale; fortunatamente troviamo la casetta dalla quale parte il profumo nell'aria e ci riscaldiamo con due belle tazze di Vin Brulè.

Il buio è calato da un po' ed il freddo inizia a farsi sentire, è arrivata l'ora di fare ritorno all'area camper; ci facciamo una bella passeggiata ed arriviamo alla nostra casetta mobile. Le nostre ragazze vanno alla toilette dell'area camper (fra l'altro molto pulita) e noi maschietti facciamo quello che ci riesce meglio, Camillo guarda la TV ed io mi attrezzo per un bel aperitivo e per la cena.

Con la pancia piena e con addosso la stanchezza della giornata appena trascorsa, gli occhi di tutti si chiudono molto presto e fra una "buona notte" ed un "sogni d'oro", si conclude la nostra prima giornata della nostra prima gita con il nostro primo camper .... bhe .... sono decisamente soddisfatto.

## **Domenica 15 Dicembre**

**Sveglia:** ore 8:30

**Luogo della partenza:** Mantova

**Meteo:** Nuvoloso

**Temperatura:** 6° C

**Destinazione:** In una località segreta nella Prov. di Monza e Brianza

**Arrivo a destinazione:** 20:30

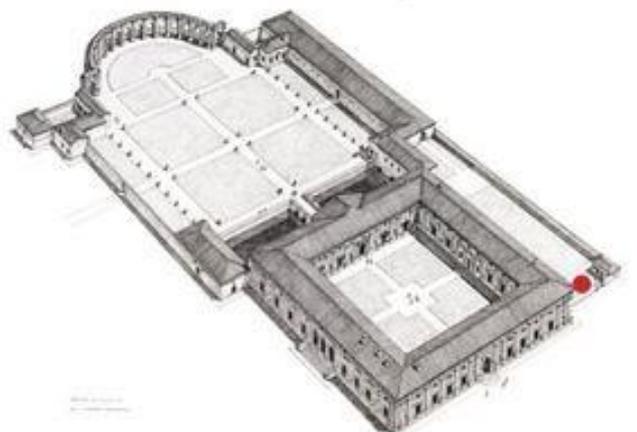
**Meteo a destinazione:** Nuvoloso

**Temperatura a destinazione:** 5° C

Dopo una bella colazione da campioni, raccogliamo armi e bagagli e partiamo con il nostro mezzo alla volta dell'area parcheggio di fronte a Palazzo Te.

## **Palazzo Te e il primo esempio di arte in 3D della storia: 'La Sala dei Giganti'**

Il palazzo dello svago e del piacere, capolavoro del Rinascimento progettato da Giulio Romano, con straordinari affreschi di Mantegna e del grande genio capitolino, come la Sala dei Cavalli, la Sala di Amore e Psiche e la Sala dei Giganti. Quest'ultima, per forma e disegno, rappresenta il primo esempio di pittura in 3 dimensioni della storia dell'arte.



I nostri ragazzi non possono che rimanere a bocca aperta di fronte a tanta bellezza, soprattutto nella sala dei giganti; anche noi ne siamo colpiti, ma per noi non è la nostra prima volta qua, sia io che mia moglie ci ricordiamo della gita scolastica; è un piacere rivedere queste opere d'arte e la memoria ritorna, con un po' di nostalgia, ai bei tempi del liceo.



Guardiamo l'orologio e scopriamo che sono già le 14:00, avendo visto praticamente tutto Palazzo Te ed essendo imminente l'arrivo dei tifosi al parcheggio dallo stadio (di fianco a Palazzo Te) dove abbiamo parcheggiato, decidiamo di lasciare il parcheggio e, per la felicità dei nostri bimbi, di dirigerci verso Burgher King poco distante da noi e dall'autostrada.

Dopo aver pranzato con hamburger e patatine, ci rimettiamo in viaggio per far ritorno a casa, dove ci aspettano gli zii per ammirare il nostro nuovo acquisto.

Da vedere a Mantova c'era ancora molto, per mancanza di tempo a nostra disposizione, purtroppo, non abbiamo potuto visitare:

### **La reliquia più importante al mondo: il Sangue di Cristo, il 'Santo Graal' - Basilica di S. Andrea**

La reliquia più importante della Cristianità, il sangue di Gesù Cristo raccolto ai piedi della Croce da San Longino è custodito nella cripta di S. Andrea. L'originalità della reliquia è riconosciuta dalla Chiesa, tanto che Papa Wojtyła, durante la sua visita a Mantova, si raccolse in preghiera davanti alla preziosa reliquia.

### **Il teatro Bibiena, 'Il teatro più bello del mondo', firmato L. Mozart**

Un delizioso teatro in legno, a forma di campana, con un acustica perfetta. Venne inaugurato nel 1770 da un concerto dell'allora quattordicenne Wolfgang Amadeus Mozart. Il padre Leopold ne fu estasiato tanto da definirlo ' il teatro più bello del mondo '.

### **Il Museo Storico dei Vigili del Fuoco più grande d'Europa!**

I mezzi utilizzati dai Vigili del fuoco dal '700 ad oggi, esposti in un'area appartenente al Palazzo Ducale. La più grande collezione d'Europa comprende carri, automezzi, elicotteri, biciclette, moto e tutto ciò che nel corso della storia è stato utile per domare gli incendi. Un museo sorprendente ed emozionante per adulti e bambini, completamente gratis.

## **La Basilica di S. Andrea e la tomba di Andrea Mantegna**

Una meraviglia assoluta, l'enorme Basilica di S. Andrea, la cui enorme cupola domina il profilo di Mantova. Al suo interno capolavori di Giulio Romano e, nella cappella riservata alla tomba di Andrea Mantegna, un'opera dello stesso Mantegna e affreschi del Correggio.

## **Gli 'Amanti di Mantova': un reperto unico al mondo... un abbraccio lungo 6.000 anni...**

Un reperto unico e commovente. Due giovani sepolti 6.000 anni fa e ritrovati abbracciati alcuni anni fa alle porte di Mantova, in zona Valdaro (sono anche chiamati, infatti, 'Amanti di Valdaro'). Ora riposano, nel loro abbraccio senza tempo, presso il Museo Archeologico di Mantova.

## **I laghi: navigazione, ciclabili e la distesa di fior di loto più grande del mondo occidentale**

I laghi che circondano Mantova sono il luogo ideale per una passeggiata, un giro in bicicletta o un'escursione in battello o motonave. Nei mesi di luglio e agosto, il lago Superiore esplose di colori grazie alla fioritura dei fiori di loto, che danno origine alla distesa più grande al di fuori del Giappone.

Con tutta questa "cultura" a solo un paio di orette da casa nostra, abbiamo una scusa per poter ritornare a visitare Mantova, magari in estate, così da poter fare anche una bella gita in motonave sul mincio.

Alla prossima avventura !!!!

La Crew di Street Force One